

INDICE

Prefazione. <i>Messis multa</i> (Lc 10,2)	
(Fra Mario Durando OFMcap)	pag. 5
 Presentazione sintetica di vita, figura e opera	» 7
Un solo volto, molti risvolti	» 10
1. Cronologia	» 10
2. Il viaggiatore	» 12
3. Esploratore	» 13
4. Medico	» 14
5. Agricoltore	» 15
6. Scrittore	» 16
7. Comunicatore	» 17
8. Diplomatico	» 17
9. Missionario	» 18
10. Santo?	» 20
 Capitolo primo	
DALLA CATTEDRA AL TUKUL	
MASSAJA DA PROFESSORE A EVANGELIZZATORE	» 25
Bibliografia	» 25
Fonti	» 25
Studi	» 26
1. Tra amore della ricerca e passione evangelizzatrice	» 26
1.1. Contro Gesuiti e Domenicani?	» 26
1.2. Interesse geografico, medico e linguistico	» 27
1.3. Illuminismo antilluminista	» 28

2. <i>Cursus integer philosophiae scholasticae</i>	»	29
2.1. Impostazione, fonti e struttura	»	29
2.2. Metafisica e teologia razionale	»	31
2.3. Psicologia filosofica	»	35
2.4. L'etica come scienza pratica	»	37
3. Dalla cattedra al tukul	»	39
3.1. Importanza della formazione in stile di dialogo	»	40
3.2. Per una teologia profetica della storia	»	47
3.3. Etica antigiansenista, cioè antiformalista e antirigorista	»	50

Capitolo secondo

IL CATECHISMO GALLA. UN CORAGGIOSO, E INCOMPRESO, TENTATIVO DI INCULTURAZIONE	»	59
Fonti	»	59
1. Una storia travagliata	»	60
1.1. Intento essenzialmente missionario	»	60
1.2. La divergenza di fondo con Propaganda Fide	»	62
1.3. Metodo e impostazione del catechismo	»	63
2. Una lettura del catechismo	»	65
2.1. La struttura e l'indice	»	65
2.2. I misteri della salvezza	»	66
2.3. Conoscere Dio e Gesù Cristo suo Figlio	»	68
2.4. La legge dell'amore	»	70
2.5. I sette «misteri» della Chiesa	»	74
2.6. Le opere dell'amore e la preghiera	»	83

Capitolo terzo

MASSAJA E LA CHIESA ETIOPICA TRA CONDANNA, MISERICORDIA E DIALOGO	»	85
Bibliografia	»	85
Fonti	»	85
Studi	»	86
Introduzione. Patriarchi etiopici in Vaticano	»	87
1. Elementi di debolezza della chiesa copta, di quella etiopica e delle chiese levantine	»	89
1.1. Grande conoscenza biblica e poco altro	»	89
1.2. Monasteri senza preti e confessori solo di nome	»	91

1.3. La classe dei dotti deftari e il formalismo religioso	» 92
1.4. Battesimo e ordine, sacramenti da ripetere?	» 94
1.5. Eucaristia troppo... eucaristica?	» 95
1.6. La questione del rito: per un onorevole compromesso	» 98
1.7. La diversità dei riti: ricchezza e ostacolo	» 100
1.8. La croce senza Crocifisso	» 102
1.9. Una piaga storica: il legame tra impero e sacerdozio	» 103
1.10. Tra ebraismi e giansenismo	» 105
2. I grandi meriti della cristianità etiopica	» 106
2.1. Fedeltà storica contro l'islam	» 106
2.2. Forte senso religioso e visione teocratica	» 107
3. Prove di dialogo ecumenico	» 109
3.1. Con l'abuna Salama: la tolleranza si può comprare, non la conversione	» 109
3.2. Con l'abuna Atanasio: schiettezza e urbanità con ricatto mediatico	» 111
3.3. Tra clero coniugato e sogni di unificazione	» 112
3.4. Lezioni di ascolto senza passione di prevalere	» 114
4. L'intricata questione cristologica	» 116
4.1. Un quadro storico millenario	» 116
4.2. Il Massaja teologo in campo	» 117
4.3. La ricostruzione nelle Memorie: tre sette, tutte fuori strada .	» 119
4.4. In mezzo al conflitto: il concilio di Borru Meda	» 122
4.5. Il recente accordo cristologico	» 123
Conclusione sull'ecumenismo di Massaja: grande chiarezza, mitezza di stile, fiducia faticosa	» 125

Capitolo quarto

ISLAM: POLITICA, IDEOLOGIA, PRASSI

UNA MISSIONE IMPOSSIBILE?	» 129
Fonti	» 129
Introduzione	» 130
1. « <i>Della propaganda musulmana nell'Africa e nelle Indie</i> »	» 130
2. «Una morale teocratica che santifica la corruzione del cuore»	» 133
3. Il Dio dello <i>statu quo</i> e qualche aspetto positivo dell'islam	» 136